



# LETTERA DAMeDeA

*Cena di Natale  
15 dicembre 2014*

*Palazzo Treccani*

n.23



## CASA MEDeA Cremona, Limonaia

Non sono le famose 3T della città, ma ugualmente rappresentano quanto la volontà, l'aiuto reciproco e la disponibilità verso il prossimo riescano a raggiungere quei traguardi che sembrerebbero solo utopie.

Casa Medea ha iniziato la propria metamorfosi (grazie all'amore ed alla competenza di due giovani e cari architetti, Vanessa e Giulio) per ritornare agli splendori iniziali restaurando e conservando quanto è sopravvissuto nel tempo. L'interno della struttura nascerà come "spazio multifunzionale" adatto alle esigenze che man mano serviranno: per il recupero psico-fisico, per luogo di conferenze, come ascolto sociale, ecc.

La Limonaia sarà immersa in uno splendido giardino-terapeutico, diviso in varie zone come quella dell'acqua dei colori, dei profumi, della meditazione e così via al fine di aiutare il paziente a tuffarsi in quella serenità uditiva e visiva per ritornare ad apprezzare quanto la vita sia un dono senza pari che va vissuto con gioia e con perseveranza.

Queste righe sono solo un piccolo assaggio di ciò che sarà il futuro della Limonaia; futuro che dovrebbe concretizzarsi nei primi mesi del 2015!!

Continuiamo a camminare, continuiamo ad essere uniti, continuiamo ad immedesimarci nel nostro prossimo, perché solo così la via di MEDeA sarà sempre luminosa e portatrice di benessere per chi ne ha tanto bisogno.

*Donatello Misani - Vice Presidente  
MEDeA*

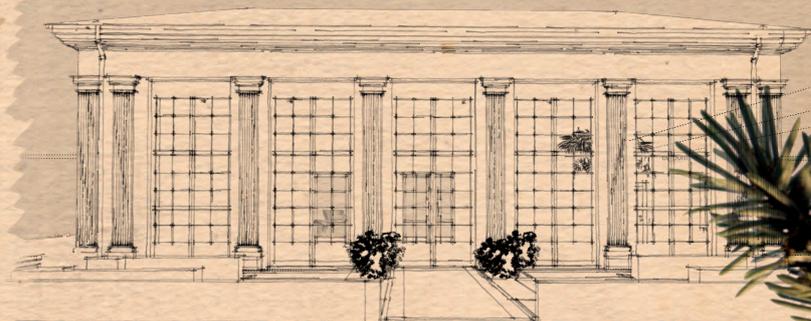
Immagino Casa MEDeA come una realtà in Cremona vivace e fruibile. Quello spazio tante volte guardato come un segno di tempi andati, bello ma inutile, lo vedo ripopolarsi e rianimarsi. A ridargli vita saranno persone che nell'incontrarsi potranno trovare tra quei "cotti" di altri secoli, nuove spinte di rinascita. Penso a chi incontro tra i corridoi dell'Oncologia piegato sotto un peso insopportabile fatto prima che di difficoltà fisica, proprio dell'impossibilità di comunicare, di confrontare con altri il proprio vissuto, l'esperienza propria o dei propri cari: un peso che schiaccia, opprime. Ecco immagino Casa MEDeA come un calendario dove possibilità di incontro, di confronto, di condivisione su tutto ciò che costituisce l'esperienza di malato di tumore o di familiare, riempiano ogni spazio temporale, quasi non si sapesse più dove segnare l'incontro successivo. Così incontri sull'alimentazione da seguire mentre ci si sottopone ai cicli di chemioterapia; ore di attività motoria leggera; incontri di

lettura per imparare a riprenderci uno spazio più introspettivo e personale; esperienze di gruppo per famigliari che vedono stravolgersi relazioni e affetti a causa della malattia; confronto tra chi deve gestire una stomia; dibattiti sulla prevenzione dei tumori; esperienze di "cucina" più sana; incontri su temi di sicurezza ambientale nel nostro territorio; dibattiti sui diritti del malato; serate di teatro "esperienziale"; incontro con le scuole su temi di prevenzione; incontri tra pazienti e oncologi per presentare tutte quelle domande che non si ha il coraggio di fare in un ambulatorio.

E poi l'esperienza del Giardino terapeutico: una possibilità unica per un recupero del contatto fisico con una natura "indirizzata" alla re-stimolazione dei sensi, al recupero di quelle particolarità che, ci dicono i nostri pazienti, si perdono nelle fasi in cui la chemioterapia rende tutto uguale, insapore, inodore o addirittura sgradevole.

Ecco: spero in questo via vai di gente per Casa, che si incontra!

*Federica Negri, oncologo*



TARIFFA REGIME LIBERO:

"POSTE ITALIANE S.P.A. -

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 70%

DCB (CREMONA C.L.R.)"

Progetto sostenuto da



**fondazione  
cariplo**

Appare sempre più evidente la necessità di mantenere alta la qualità di vita dei pazienti oncologici anche attraverso la fisioterapia e la ginnastica dolce. Una delle caratteristiche più debilitanti di queste patologie è il senso di stanchezza e spossatezza avvertito spesso anche a riposo, che unito al dolore, diventa un grosso fattore limitante lo svolgimento di una vita normale. Recenti studi indicano che la terapia farmacologica deve essere affiancata alle cure palliative in maniera precoce, e che una leggera attività fisica quotidiana è indispensabile affinché vi possa essere una vera assimilazione della dieta in quei pazienti in forte deperimento causato da allettamenti prolungati o da altre problematiche. Il movimento fisico, diminuirebbe in tal senso lo stato di infiammazione cronica a cui vanno spesso incontro i pazienti, con conseguenti miglioramenti del distress respiratorio, della debolezza e del dolore muscolare, e della autonomia in tutte le attività quotidiane.

Marcello Rossini - fisioterapista



SETTEMBRE...

demolizione dei tamponamenti e scrostamento degli intonaci esterni e interni



scavo interno e formazione di vespaio per isolamento contro terra



realizzazione della soletta in cemento armato

pulizia di murature e delle parti decorative in colto della facciata - posa dei controtelai di porte e finestre



consolidamento del solaio di copertura posa della trave longitudinale

realizzazione di controsoffitto e isolamento delle pareti nella sala principale

Ricevere una diagnosi di tumore richiede pochi minuti, pochi istanti seppur lunghi e indelebili, ma accogliere dentro di sé quelle parole, anche se scandite dall'altro con tutta l'umana sensibilità possibile, richiede un tempo di gran lunga maggiore. Ci vuole tempo per realizzare psicologicamente, affettivamente una dimensione di per sé traumatica; ci vuole tempo per ascoltare la propria voce che narra la propria esperienza e le proprie emozioni. Ci vuole un tempo (infinito?) per risignificare gli accadimenti della vita. E tutto questo tempo ha bisogno anche di un luogo, di uno spazio

dedicato, condiviso, ritrovato, uno spazio cui appartenere e dal quale ci si possa sentire riconosciuti.

Un luogo che sappia vedere, ascoltare, prendersi cura.

Come psicoterapeuta penso allora a "Casa Medea" in questa duplice dimensione di spazio e di tempo: uno spazio accogliente, rilassante e luminoso in cui prendersi il tempo di sostare senza fretta e con maggior quiete nella propria intimità, potendo uscire dalla mera relazione 'ospedale-malato' al fine di ricontattare tutta l'ampiezza del proprio essere 'Persona'.

Cecilia Sivelli, psicologa

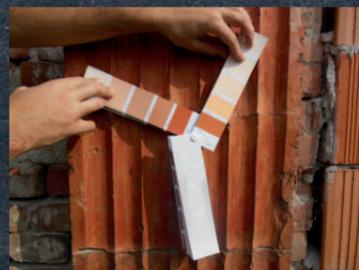
## CASA MEDEA...



pulizia di murature e delle parti decorative in colto della facciata - posa dei controtelai di porte e finestre



realizzazione di nuovi intonaci esterni a calce



OTTOBRE...



Casa Medea, una volta terminata, ospiterà anche i volontari dell'associazione offrendo una struttura bella, organizzata e non ospedaliera per lo svolgimento delle consuete attività come quella di formazione e quella di supporto con ascolto e vicinanza ai pazienti e loro parenti durante il percorso terapeutico; inoltre la nuova casa favorirà gli incontri tra i volontari che potranno "crescere" insieme, confrontandosi e supportandosi a vicenda, organizzando corsi di aggiornamento/approfondimento su argomenti di particolare interesse, allestendo una piccola biblioteca tematica, coinvolgendo amici in iniziative di beneficenza o altro ancora;

Casa Medea in particolare permetterà ai volontari di seguire i pazienti e i familiari che lo vorranno nelle nuove stimolanti attività che verranno proposte e svolte all'interno della struttura. Casa Medea sarà quindi un posto bello, accogliente e di benessere simile a una grande casa aperta dove i pazienti e i familiari potranno trovare loro stessi in una dimensione più umana, favorendo così il superamento della barriera del silenzio nata dalla sofferenza e dalla malattia e quindi creando un rapporto di maggior vicinanza tra i volontari e i malati.

Valentina, volontaria di MEDEA

## ...APPUNTI DA UN CANTIERE IN EVOLUZIONE

prove di contropareti interne...



NOVEMBRE...

all'interno dei bagni:  
- tracce per gli impianti idrosanitari  
- posa impianto elettrico  
- intonaci e controsoffitti



posa di isolamento esterno a "cappotto" per i bagni



scavo e realizzazione di drenaggio a protezione delle strutture interrato dall'umidità del terreno

riportato alla luce lo zoccolo perimetrale in colto



scavi e stesura di ghiaia come fondo per le parti esterne che saranno pavimentate



teli provvisori di protezione dalla pioggia (e piccioni)



...DICEMBRE

ENTRO FINE DICEMBRE:  
> montaggio delle travi trasversali per il consolidamento del solaio di copertura  
> posa dei pannelli delle contropareti  
> finire i controsoffitti con predisposizione dell'illuminazione

Ed i pazienti cosa pensano di Casa Medea?

Quali attività vorresti trovare al suo interno?

e nel giardino?

Scrivici tramite il sito

([www.medeacremona.it](http://www.medeacremona.it))

manda le tue idee e suggerimenti, anche per e-mail:

[medeacremona@alice.it](mailto:medeacremona@alice.it)

le vostre proposte saranno inserite

nel prossimo numero del giornale,

ne discuteremo insieme..

dicci la tua!



4 MARZO  
Carnevale  
in reparto



17, 18 e 19 marzo  
Bancarelle  
arance



8 e 9 aprile  
Bancarelle  
di Pasqua

14 aprile  
All Star Game  
Bansebasket

16 aprile  
Festa di  
Pasqua in  
reparto



27 aprile  
Spettacolo di danza  
Dance Studio C al  
Teatro Monteverdi



5 Maggio  
Donazione Vanoli



5 maggio  
Bancarelle per  
la Festa della  
Mamma

11 maggio  
In corsa con  
Medea



8 giugno  
Cento Passi



eventi  
in città

21 settembre  
Festa del volontariato  
in piazza Stradivari



18 ottobre  
Nostalgic Sweet Music  
a Palazzo Cittanova  
la voce del coraggio

Che fosse una serata particolare lo sapevano tutti. Quando un evento, musicale in questo caso, nasce per una causa nobile i consensi si sprecano, si sa. Ma quella sera, in quel teatro un po' demodé, col profumo del passato che lievitava su di noi, esplose con silente lievità l'inspettato. La notte entrò in quella sala col suo silenzio, con la sua tenerezza, con la sua curiosità frustata da quel fascio di luce, pure timoroso, che ingigantiva, lì sul palco, una figura esile ma forte, quasi restia ma combattiva, un gigante forgiato dal coraggio più estremo, ferocemente attaccato alla vita! Con inaspettata energia, quella

figura, calamitò tutti i presenti stupiti dalla magia che ci comunicava; si, proprio da chi apparentemente doveva essere il più debole schizzarono dentro di noi quelle luci di perseveranza, di combattività, di speranza, di voglia di farcela, quasi ad aiutarci a ricordare, come lui ha capito, che la vita va vissuta qualunque sia la via che percorriamo; ci ha invitato a godere delle piccole cose che normalmente trascuriamo; ci ha ricordato che la vita è bella, basta gustarla fino in fondo e lasciarci trasportare attimo per attimo, di apprezzare l'inusuale, di vedere ciò che ci circonda come un amico del nostro cammino, anche tribolato, e non come un nemico da combattere! Il silenzio della platea divenne un nastro di musicalità che ci legò tutti per portarci in quella magia che fioriva ad ogni nota che urlava vittoria. Le capacità canore del nostro amico non si discutono. Così

come la padronanza del palcoscenico, così come la gestualità che tuttavia, quella sera particolare, era un gesto liberatorio, vincente, intriso di coraggio e, perché no, di gioia. La commozione era palpabile, l'atmosfera si faceva sempre più interprete della realtà invadente che però veniva soffocata dal sorriso del futuro. Una serata nella serata, senza fronzoli, semplice ma unica. Nessuno potrà mai dimenticare quegli attimi intensi, nessuno potrà mai dimenticare il grandissimo dono che Alfredo ci ha regalato. Donatello Misani - Vice Presidente MEDeA



30 ottobre  
Casa Clara



L'attività di aiuto e di supporto dal punto di vista logistico a favore dei pazienti oncologici e loro familiari continua. Un nuovo tassello, e che tassello, si è aggiunto agli altri 3 esistenti. Grazie ad un gesto di grande umanità e di eccelso altruismo, una nostra speciale Amica, ora non più con noi ma sempre "in noi", ha donato il proprio appartamento sito in via Levi per il sostegno materiale dei pazienti che troveranno in quell'ambiente, denso di significati, un poco di casa loro.

Giovedì 30 Ottobre si è svolta così l'inaugurazione di "Casa Clara" con autorità cittadine, ospedaliere ed ecclesiastiche, amici e conoscenti alla presenza della madre Signora Bruna che ha rivissuto la presenza della figlia nel ricordo di una persona pronta a dare il proprio sostegno col cuore, l'amore e con la gioia che la rendevano amabile ed amica fin dal primo incontro a chi ha avuto la fortuna di conoscerla ed apprezzarla. Grazie ancora a nome di tutta MEDeA e grazie anche da chi nel suo ricordo sempre vivo, continuerà a vivere questo evento come un particolare atto d'amore. Donatello Misani - Vice Presidente MEDeA

28 e 29 novembre  
Commedie dialettali



14 settembre  
Concerto ANA e Coro di Soragna alla Rocca Meli Lupi

Concerto a Soragna, un luogo troppo bello da descrivere a parole: "ROCCA DI SORAGNA". Due Cori completamente diversi per repertorio: Coro Polifonico di Soragna e Coro A.N.A. sezione di Cremona (alpini). Cante completamente diverse, che i cori, hanno saputo proporre



6 giugno  
Eureka  
Scoperte e  
invenzioni



20 e 21 giugno  
T.I memorial Edo  
Bonelli

Quadrangolare di calcio a Castelvetto Piacentino



4 luglio  
Festa del  
Solstizio  
di estate a  
Soragna

5 luglio  
Cena a Palazzo Jacini  
Nella splendida cornice del giardino del Palazzo che la famiglia Jacini mette a disposizione, è stata organizzata per il terzo anno una cena di grande qualità per la raccolta fondi a favore dell'associazione: un successo per il gruppo soresinese di MEDeA e per Danilo ed Emi dell'Antico Sole che hanno curato l'evento.



13 luglio  
Bucatinata  
da marciapiede  
organizzata dall'Osteria  
dell'Olmo di Obneneta

19 e 20 luglio  
Promessa ad un  
amico ad Azzanello



eventi  
nei dintorni

19 luglio  
Spettacolo dialettale a  
Genivolta

26 e 27 luglio  
Tutti insieme per  
Medea a Genivolta



12, 13 e 14  
settembre  
Festa  
all'Oratorio  
di Soneino



7 settembre  
Sagra delle  
associazioni  
a Castelvetto  
Piacentino

ed amalgamare: - cante classiche operistiche e cante alpine della guerra - c'è stata una fusione stupenda! La musica unisce veramente tutti! Grande soddisfazione è stata - oltre al tutto esaurito - la presenza del Principe di Soragna, che ha ringraziato per l'orga-

nizzazione della serata ed ha commentato (con le lacrime agli occhi): "siete veramente bravi, siete riusciti ad entrare nel cuore delle persone!", ripeteremo questo grande evento!". MEDeA, il Coro A.N.A.ed il Coro Polifonico di Soragna, ringraziano Luigia per la Sua disponibilità.

## 4° CORSO DI FORMAZIONE PER I VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE MEDeA

L'Associazione MEDeA, operante dal 2004 a Cremona nell'ambito oncologico a favore dei malati di tumore e delle loro famiglie, promuove un nuovo corso di formazione per Volontari, con l'intento di **promuovere una cultura di apertura e di sintonia con chi si trova ad affrontare la malattia tumorale** ed il percorso di cura che ne consegue.

L'Associazione è presente a Cremona nell'incontro personale con il malato, nel servizio di trasporto, nell'assistenza ai fuori Regione, nell'attività di supporto e sostegno psicologico ai pazienti e ai familiari, nell'attività di promozione della Ricerca Clinica in ambito oncologico e della Prevenzione.

Il Corso di Formazione per operatori volontari nasce dall'esigenza di offrire un tempo e uno spazio di riflessione e di confronto col gruppo, affinché il volontario possa unire ad una

conoscenza tecnica una maggior consapevolezza di se per poter poi essere d'aiuto al paziente e ai suoi familiari. Il confronto tra i partecipanti e tra questi e la realtà dell'Associazione MEDeA permetterà poi di costruire modalità di intervento condivise ed organiche.

Il Corso prevede una sequenza di **6 incontri, della durata di 2 ore** ciascuno, con richiesta di frequenza obbligatoria, al termine dei quali è previsto un incontro di restituzione individuale con le 2 psicologhe dell'Associazione.

### PROGRAMMA DEL CORSO

#### 1 INCONTRO, GIOVEDÌ 15 GEN

Presentazione del Corso, dei Relatori e dell'Associazione MEDeA

Federica Negri, Consigliere di MEDeA  
Il volontario e la Relazione d'Aiuto  
Cecilia Sivelli, Psicologa Psicoterapeuta

#### 2 INCONTRO, LUNEDÌ 19 GEN

Comunicare con il malato oncologico: peculiarità e difficoltà

Jessica Saleri, Psicologa

#### 3 INCONTRO, LUNEDÌ 26 GEN

Comunicare con la famiglia: quale relazione possibile

Jessica Saleri, Psicologa

#### 4 INCONTRO, LUNEDÌ 2 FEB

Sui passi di un paziente oncologico dalla prima visita alla terapia: alla scoperta dell'ambiente e degli operatori che vi lavorano

Morena Nazzari e Gianvito Donati,  
Coordinatori Infermieristici, Unità Operativa di Oncologia, Degenza e DH Oncologico

#### 5 INCONTRO, LUNEDÌ 16 FEB

Tumori oggi: quale realtà e quali possibilità di cura

Rodolfo Passalacqua, Direttore dell'Unità Operativa di Oncologia

#### 6 INCONTRO, LUNEDÌ 23 FEB

Perché con MEDeA? Incontro con chi il volontario con MEDeA lo fa: motivazione di una scelta e presentazione dell'attività attuale

Volontari di MEDeA  
Cecilia Sivelli e Jessica Saleri, psicologhe

**Gli incontri si svolgeranno presso l'Oncologia dell'Ospedale di Cremona, al DH Oncologico, 4° piano  
Info e contatti: MEDeA 0372.408327 | 370 3222747 info@medicinaearte.it**

### Corso per familiari in lutto

La lenta e faticosa elaborazione del lutto, per la perdita di una persona cara, è un processo squisitamente personale che può manifestarsi in modo del tutto diverso a seconda di chi lo vive. Ciò nonostante il confrontarsi con chi fa esperienza dello stesso vissuto di perdita, seppur in modo del tutto soggettivo, può aiutare la persona in lutto a sviluppare una maggiore autoconsapevolezza, partendo dalla legittimazione delle proprie emozioni al fine di integrarle ed elaborarle dentro di sé.

La proposta di un **gruppo di incontro per familiari ed amici in lutto**, alla sua seconda edizione, nasce allora dalla volontà di offrire uno spazio e un tempo di condivisione e ascolto, fondato sull'assenza di giudizio e sul rispetto reciproco.

Il gruppo di incontro si svolgerà nella giornata del lunedì o del giovedì in pausa pranzo (giorno da concordare con i partecipanti) per sette incontri a cadenza quindicinale, presso il Day-hospital Oncologico dell'Azienda Istituti Ospitalieri di Cremona.

**Non si può bloccare la strada della ricerca**  
(cit. Charles Sanders Peirce)

*L'economia non decolla, la disoccupazione non migliora, il governo e i sindacati faticano a trovare accordi su qualunque cambiamento, insomma ci si guarda attorno e sembra che tutto stazioni in pericolose sabbie mobili... In realtà c'è qualcosa che non si ferma mai, nonostante tutto e tutti, e questa è la ricerca! Per carità, non crediate che sia semplice, perché la crisi colpisce tutto, ma per fortuna ci sono spinte inarrestabili.*

La "nostra" ARCE (Area di Ricerca Clinica ed Epidemiologica) quest'anno ha presentato al Comitato Etico ben 27 protocolli di ricerca e a fine Ottobre una delle riviste scientifiche più autorevoli a livello mondiale, il New England Journal of Medicine, ha pubblicato un lavoro tutto Italiano sul carcinoma del colon-retto. Anche l'Oncologia di Cremona ha partecipato a questo studio (chiamato TRIBE) che confrontando un trattamento standard con una nuova combinazione di farmaci chemioterapici in associazione ad una terapia anti-angiogenetica con Bevacizumab ha dimostrato un vantaggio significativo in termini di sopravvivenza.

Il 19 Novembre abbiamo organizzato un congresso "sull'evoluzione del trattamento farmacologico del tumore del colon-retto metastatico nell'era delle terapie target" e tra i vari relatori sono intervenuti oncologi che lavorano nei più prestigiosi centri Italiani (Oncologia di Pisa, Niguarda di Milano, Istituto Nazionale dei Tumori) con i quali, l'Oncologia di Cremona, collabora ormai da anni, in diversi progetti di ricerca.

I dati AIRTUM (Associazione Italiana dei Registri Tumori) del 2014 confermano che il carcinoma del colon-retto è in assoluto il tumore a maggiore insorgenza nella popolazione Italiana, con quasi 52.000 diagnosi stimate per l'anno corrente. Questa malattia presenta una prognosi sostanzialmente

favorevole e progressivamente in aumento grazie all'anticipazione diagnostica e alle terapie che abbiamo a disposizione.

Negli ultimi mesi sono diventati disponibili in Italia due importanti farmaci: il PANITUMUMAB (già approvato da alcuni anni, ma per il quale è stata ampliata l'indicazione nel suo utilizzo) e l'AFLIBERCEPT.

Il Panitumumab è un anticorpo monoclonale diretto contro il recettore del fattore di crescita epidermico, utilizzabile in monoterapia in linee di trattamento avanzate e in seconda linea in associazione a chemioterapia in pazienti affetti da carcinoma del colon-retto RAS non mutati (la mutazione della proteina RAS, attivante importanti vie coinvolte nella proliferazione cellulare, rende inefficace l'utilizzo di questo anticorpo). L'indicazione di questo farmaco è stata allargata all'utilizzo in associazione al regime di chemioterapia FOLFOX (a base di 5-fluorouracile, ac. folinico e oxaliplatino) anche nel trattamento di prima linea.

Aflibercept è una proteina di fusione che, legando il fattore di crescita circolante dell'endotelio vascolare, blocca l'angiogenesi tumorale. Il suo utilizzo è stato approvato in combinazione ad una chemioterapia a base di irinotecan, 5-fluorouracile e ac. folinico (FOLFIRI) in seconda linea di trattamento.

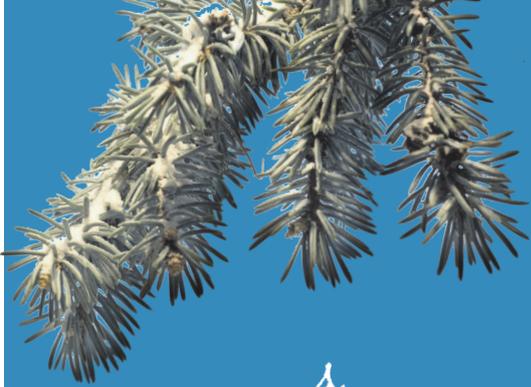
Nei prossimi mesi si attende anche la rimborsabilità, da parte del Servizio Sanitario Nazionale,

per il REGORAFENIB (farmaco inibitore tirosin-chinasico muti-target) che potrà essere utilizzato in pazienti con carcinoma del colon-retto avanzato già sottoposti a trattamenti standard e con progressione di malattia.

Attualmente presso la nostra Unità Operativa è attivo uno studio che associa all'anticorpo monoclonale CETUXIMAB (anti-EGFR) un farmaco inibitore di MET (chiamato Tivantinib, che blocca una delle principali vie di proliferazione cellulare) nei pazienti RAS non mutati e con amplificazione di MET, affetti da carcinoma del colon-retto metastatico. Nelle prossime settimane verranno attivati due nuovi studi che testeranno nel trattamento di seconda linea: 1) l'associazione di temozolamide e capecitabina nei pazienti con guanina metil transefrasi) e RAS mutato; 2) l'associazione dello schema FOLFIRI e una nuova molecola inibitrice di PI3K (sempre coinvolto nella via di proliferazione cellulare).

Siamo dinanzi quindi ad uno scenario ricco di possibilità terapeutiche, che basandosi sulle caratteristiche biomolecolari dei singoli pazienti, hanno incrementato le risposte della malattia portando a vantaggi importanti in termini di sopravvivenza.

Wanda Liguigli



Lo staff della Redazione  
di Lettera da Medea augura a tutti  
i lettori  
pazienti  
parenti  
amici e volontari  
un Felice Natale  
ed un Buon Anno Nuovo



vuoi ricevere aggiornamenti  
sulle iniziative di MEDeA o  
partecipare alle attività?

Invia la tua mail a

[info@medicinaearte.it](mailto:info@medicinaearte.it)



Eventi in programma a  
favore di MEDeA:  
24-25 gennaio  
presso il Teatro Monteverdi  
Commedia  
della Compagnia Partenopea



LAVORIAMO PER UNA SOCIETÀ LIBERA DALLA PAURA DEL CANCRO  
partecipa alle attività di MEDeA | contattaci al n. 0372.408327

## MEDeA

Associazione di Volontariato ONLUS  
Oncologia Cremona

c/o Divisione di Medicina e Oncologia  
Medica - Istituti Ospitalieri di Cremona  
Viale Concordia 1 - Cremona

0372.408237

370.3222747 > Segreteria

0372.405248/246 > Accettazione  
day hospital

[info@medicinaearte.it](mailto:info@medicinaearte.it)  
[www.medeacremona.it](http://www.medeacremona.it)

\* c o n t a t t i \*

c/c n 754188 Cassa Padana

Via Dante 24/26 - Cremona

IBAN IT05L0834011400000000754188

c/c n 85842/94 Banca Cremonese Credito  
Cooperativo

Via del Giordano, 109 - Cremona

IBAN IT39E0845411400000000085842

Buona Usanza c/o Banca Popolare di  
Cremona

Via Cesare Battisti, 14 - Cremona

c/c postale n 92911197 di Poste Italiane

intestato a MEDeA Onlus - Cremona

IBAN IT31B0760111400000092911197

"Lettera da MEDeA" - n. 23 - Dicembre 2014

MEDeA, Medicina ed Arte, onlus

Registrazione Tribunale di Cremona n. 439 del 5 marzo 2008

Direttore Responsabile: Lorenzina Carazzone

Comitato di Redazione: Ambra Casetti, Wanda Liguigli, Donatello Misani,

Federica Negri, Rosella Ziglioli

Segreteria di Redazione: Emanuela Ronchi

Progetto grafico: Vanessa Passalacqua

Stampa: Fantigrafica srl, via della Industrie 38 Cremona

Donna il 5x1000 a favore di MEDeA

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale,  
delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute  
che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a),  
del D.lgs. n. 460 del 1997 e delle fondazioni nazionali di carattere culturale

FIRMA

Mario Rossi

Codice fiscale del  
beneficiario (eventuale)

93042250196